

Programma di studi I° anno Triennio

Corso di pianoforte jazz

Disciplina: improvvisazione allo strumento

Docente: **Simone Graziano**

Tecnica strumentale:

- studio delle diverse tipologie di approccio alla tastiera: la prensilità, lo staccato, il digitale.
- studio delle scale maggiori e minori (melodiche e armoniche) per moto retto (su quattro ottave) e per moto contrario (su due ottave) in dodici tonalità.
- Studio degli arpeggi (1°, 3°, 5°, 7°) di settima maggiore e minore in dodici tonalità.
- Studio ed analisi di un brano tratto dal repertorio classico, scelto tra le seguenti possibilità: Sonate di Mozart, Sonate di Haydn, Sonate di Scarlatti, Preludi e Fughe dal I e II volume del Clavicembalo ben temperato di Bach.
- Studio di un brano tratto dal repertorio romantico/contemporaneo scelto tra: Improvvisi di Schubert op.90, Preludi di Chopin op. 28, Intermezzi di Brahms op.117, Deux Arabesques Debussy, Children's Corner Debussy, 24 Preludi e Fughe di Shostakovic, Musica Ricercata di Ligeti.

Improvvisazione:

- Trascrizione di soli relativi a brani della tradizione jazzistica: **Hank Jones** "Autumn leaves" (dal disco di Cannonball Adderly, Something Else); **Wynton Kelly** "Freddie the freeloader" (dal disco di Miles Davis, Kind of Blue) "No more Blues" (live "Miles Davis at Carnegie Hall") "Blues Roz" (Bags meets Wes); **Bud Powell** "Anthropology" (live cafe' Montmartre 1962); **Oscar Peterson** "Night Train" (dal disco Night Train), **Bill Evans** "How deep is the ocean" (dal disco Exploration)
- Analisi e studio delle trascrizioni sopra elencate, enucleando le idee armonico – melodiche dei solisti al fine di creare un vocabolario personale.

Sviluppo armonico:

- Studio della sequenza II V I, con voicing 1° 3° 5° 7° e i rispettivi rivolti in dodici tonalità.
- Studio dei voicings a due voci per 3° e 7°, nei due rivolti, per mano sinistra.
- Studio dei left hand voicings (così come indicato nel Mark Levine cap. III)
- Studio accordi a 4 voci a parti late per comping (vedi Jim Mc Neely "Art of comping")
- Studio della trascrizione di "Someone to watch over me" di Keith Jarrett, dal disco "The Melody at night with you" e conseguente analisi armonica tesa a sviluppare le possibilità armoniche insite negli standards.
- Trascrizione della introduzione di Brad Mehldau su "My Romance" dal disco "Introducing Brad Mehldau" e conseguente analisi armonica.
- Riarmonizzazione di una ballad tra le seguenti: I fall in love too easily, If I should lose you, Stella by Starlight.

Sviluppo Ritmico e Composizione:

- Studio di cellule ritmiche swing per il comping della mano sinistra tese a sviluppare l'indipendenza fra le due mani durante il solo, secondo gli esercizi di Kenny Werner.
- Griglie ritmiche.
- Studio della "Children's Songs" numero 1 e numero 6 di Chick Corea per sviluppare dei semplici pedali ritmici nella mano sinistra su cui improvvisare.
- Composizione di un brano in piano solo sulla falsa riga delle Childrens Songs di Chick Corea che abbia come tema lo sviluppo dell'indipendenza tra le due mani.

Programma d'esame I° anno

Corso di pianoforte jazz

Disciplina: improvvisazione allo strumento

Docente: **Simone Graziano**

1. Prova di estemporizzazione e prova di tecnica strumentale:

- Esecuzione di un brano di musica classica del settecento concordato col docente tra le sonate di Mozart, sonate di Haydn, 24 Preludi e Fughe di Bach dal Clavicembalo Ben Temperato I e II volume, improvvisi op. 90 di Schubert.
- Esecuzione di un brano di musica dell'800 – '900 scelto col docente tra: Musica Ricercata di Ligeti, 24 Preludi e Fughe di Shostakovic, Suite Bergamasque di Debussy, Preludi di Chopin op.24, Intermezzi di Brahms op. 117.
- La commissione sceglierà l'esecuzione di uno solo dei due brani classici preparati dall'allievo.
- Prova di lettura a prima vista di un brano composto da melodia e accordi, proposto dalla commissione.
- Esecuzione di scala maggiore e minore per quattro ottave.
- Esecuzione di arpeggio di settima maggiore o minore per quattro ottave
- Esecuzione degli accordi previsti nel programma, sulla sequenza II min, V7, I maj e/o su una forma di un blues.

2. Prova di improvvisazione:

- Improvvisazione su due brani di cui uno scelto dal docente ed uno scelto dalla commissione tra gli 8 brani del repertorio. L'improvvisazione dovrà mostrare le proprietà di linguaggio acquisite durante l'anno tramite le trascrizioni e l'analisi dei soli (vedi programma).

3. Esecuzione di un brano arrangiato per piano solo a scelta tra quelli stabiliti nel programma, ponendo particolare attenzione al suono, all'armonia e alla forma. In particolare il brano dovrà avere la seguente forma: intro/tema AABA/ solo sul chorus / tema AABA/ coda.

4. Esecuzione di un brano originale composto per piano solo secondo gli elementi insiti nel programma di studi.

Programma di studi II° anno

Corso di pianoforte jazz

Disciplina: improvvisazione allo strumento

Docente: **Simone Graziano**

Tecnica strumentale:

- Studio delle diverse tipologie di approccio alla tastiera: staccato di polso, fusione polso/scatto, fusione polso/staccatissimo.
- Studio delle scale maggiori e minori (melodiche e armoniche) per 3° e 6°.
- Studio degli arpeggi (1°, 4°, 5°, 7°) in dodici tonalità.
- Esercizio sulle triadi maggiori a due mani: mano destra tonica, mano sinistra triade; mano sinistra tonica, mano destra triade; triade per entrambe le mani per moto parallelo; triade per entrambe le mani per moto contrario.
- Studio ed analisi di un brano tratto dal repertorio classico, scelto tra le seguenti possibilità: I tempo sonata di Beethoven op.2 n3, I tempo sonata Beethoven op.15, n28, 32 Variazioni in do minore di Beethoven (dalla 1 alla 16)
- Studio di un brano tratto dal repertorio romantico/contemporaneo scelto tra: Improvvisi di Schubert op.90, Preludi di Chopin op. 28, Intermezzi di Brahms op.117, Suite Bergamasque di Debussy, Children's Corner Debussy, 24 Preludi e Fughe di Shostakovic, Musica Ricercata di Ligeti, Preludi di Olivier Messiaen (numero 7 o 8).

Improvvisazione:

- Trascrizione di soli relativi a brani della tradizione jazzistica: **Lennie Tristano** "line up", (dal disco Lennie Tristano), con parallelo studio dei temi Lennie's pennie, Background music; **Chick Corea** "Matrix" (dall'album "Now he sings, now he sobs"), **Oscar Peterson** "Shaw 'Nuff" (dall'album Coleman Hawkins meet Oscar Peterson live in Hannover 1967); **Herbie Hancock** "Dolphine Dance" (dall'album Maiden Voyage) "Driftin'" dall'album "Take in off"; **Red Garland** "Bye Bye Blackbird" (dall'album di Miles Davis Round Midnight); Moanin di **Bobby Timmons** con relativo solo;
- Analisi e studio delle trascrizioni sopra elencate, enucleando le idee armonico – melodiche dei solisti al fine di creare un vocabolario personale.

Sviluppo armonico/Ritmico:

- Studio accordi a 4 voci a parti late per comping (vedi Jim Mc Neely “art of comping”)
- Studio degli accordi a 5 voci voci con la mano sinistra che raddoppia voce alta della destra.
- Studio degli accordi a 4 voci voci in drop 2 (vedi Bill Dobbins)
- Left hand voicing con ritardi nelle risoluzioni
- Studio della trascrizione di Round Midnight (Keith Jarrett, live in Tokyo 1984)
- Trascrizione e studio dei blocchi di Bill Evans su How deep is the ocean
- Studio dei blocchi di Red Garland analizzando i soli su “Bye Bye Blackbird”, “Makin’ woopie”

Sviluppo del piano solo:

- Trascrizione Brad Mehldau “Dat There” piano solo (live in Busseto).
- Trascrizione “Blue Monk”, Thelonius Monk Alone in San Francisco.
- Trascrizione di “Things ain’t what they used to be”, di Keith Jarrett.
- Riportare le tecniche imparate dalla trascrizione di “Things ain’t what they used to be”, sullo standard di Ornette Coleman “Turnaround”

Sviluppo Ritmico e Composizione:

- Studio di cellule ritmiche swing per il comping della mano sinistra tese a sviluppare l’indipendenza fra le due mani durante il solo.
- Scale in poliritmia per moto contrario
- Studio dei tempi dispari 5 e 7, attraverso le dispense da me create e tramite lo studio di cellule ritmiche tratte dalle trascrizioni di soli o di brani da concordare col docente tra i seguenti: Happy tune (Brad Mehldau), Platform (Chris Lightcap), Bodies we come out of (Craig Taborn).
- Composizione di un brano per piano trio che abbia come elementi: armonia triadica, odd meters, melodia prevalentemente pentatonica.

Programma di Esame II° anno Triennio
Disciplina: improvvisazione allo strumento
Docente: **Simone Graziano**

1. Prova di estemporizzazione e prova di tecnica strumentale:

- Esecuzione di un brano di musica classica del settecento concordato col docente tra quelli elencati nel programma.
- Esecuzione di un brano di musica dell'800 – '900 scelto col docente tra quelli elencati nel programma.
- La commissione sceglierà l'esecuzione di uno solo dei due brani classici preparati dall'allievo.
- Prova di lettura a prima vista di un brano composto da melodia e accordi, proposto dalla commissione
- Esecuzione di scala maggiore e minore per quattro ottave per terze e seste

2. Prova di improvvisazione:

- Improvvisazione su due brani di cui uno scelto dal docente ed uno scelto dalla commissione all'interno dei 8 brani del repertorio da suonarsi in trio. L'improvvisazione dovrà mostrare le proprietà di linguaggio acquisite durante l'anno tramite le trascrizioni e l'analisi dei soli (vedi programma).
3. Esecuzione di un blues arrangiato per piano solo sull'esempio del brano di Duke Ellington "Things ain't what they used to be" nella versione di K. Jarrett.
 4. Esecuzione di Blue Monk in piano solo.
 5. Composizione di un pezzo per piano trio che tenga conto delle analisi fatte durante l'anno.

Programma di studi III° anno

Corso di pianoforte jazz
Disciplina: improvvisazione allo strumento
Docente: **Simone Graziano**

Tecnica strumentale:

- Scale maggiori e minori per doppie terze e doppie seste.
- Scale per ottave sciolte e legate.
- Studio degli arpeggi triadici (1°, 3°, 5°) (1°, 4°, 7°), maggiore, minore, aumentati, dim e sospesi per moto retto e contrario.
- Studio di tecnica scelto dal Gradus ad Parnassum di Clementi, op.44 o un preludio e una fuga da sapere a memoria del Clavicembalo ben temperato vol.1 e vol.2 di Bach.

- Studio di un brano tratto dal repertorio romantico/contemporaneo scelto tra: Improvvisi di Schubert op.90, Preludi di Chopin op. 28, Intermezzi di Brahms op.117, Suite Bergamasque di Debussy, Children's Corner Debussy, 24 Preludi e Fughe di Shostakovic, Musica Ricercata di Ligeti, Preludi di Olivier Messiaen (numero 7 o 8).

Improvvisazione:

Trascrizione di soli relativi a brani della tradizione jazzistica: **McCoy Tyner** "Passion Dance" (dall'album "The Real McCoy"), "Serenity" (dall'album "Inner Urge" di Joe Henderson); **Chick Corea** Inner Urge (dall'album "Joe Henderson's Big Band"); Whisper Not di Benny Goldson nella versione di **Wynton Kelly** (dall'album di W. Kelly "Whisper not"); Moment's Notice di **John Coltrane** (trascrivere solo di J. Coltrane dall'album Blue Trane) Lazy Bird di **John Coltrane**; **Amahad Jamal** "It could happen to you" (dall'album "Live at spotlight club")

- Analisi e studio delle trascrizione sopra elencate, enucleando le idee armonico – melodiche dei solisti al fine di creare un vocabolario personale.

Sviluppo del piano solo:

- Trascrizione Bill Evans "Like Someone in Love" dall'album Time Remembered.
- Trascrizione "I'm Confessin'", Thelonius Monk Alone.
- Trascrizione di "Take the A train" nella versione live di Erroll Garner.
- Trascrizione e studio di "Encore" Keith Jarrett.
- Scrivere vamp ritmico sull'esempio di Encore e improvvisarci.

Sviluppo Ritmico e composizione:

- Studio di cellule ritmiche swing per il comping della mano sinistra tese a sviluppare l'indipendenza fra le due mani durante il solo.
- Scale in poliritmia per moto contrario
- Analisi e studio dei seguenti brani: "Jalapeno diplomacy" di Tim Berne, Drew Gress "Chevel", Steve Lehman "Echoes", "As this moment slips away" dei Bad Plus, "When it rains" di Brad Mehldau.
- Composizioni di pedali ritmici su cui improvvisare per sviluppare l'indipendenza tra le due mani.
- Composizione di brano per quintetto prendendo ispirazione dalle tecniche viste sopra (poliritmia, policondi, forme composite)

Programma di Esame III° anno Triennio
Disciplina: improvvisazione allo strumento
Docente: **Simone Graziano**

1. Prova di estemporizzazione e prova di tecnica strumentale:

- Esecuzione di un brano di musica classica del settecento concordato col docente tra quelli elencati nel programma.
- Esecuzione di un brano di musica dell'800 – '900 scelto col docente tra quelli elencati nel programma.
- La commissione sceglierà l'esecuzione di uno solo dei due brani classici preparati dall'allievo.
- Prova di lettura a prima vista di un brano composto da melodia e accordi, proposto dalla commissione.
- Esecuzione di scala maggiore e minore ad ottave legate e sciolta.
- Esecuzione scala per doppie terze e doppie seste.

2. Prova di improvvisazione:

- Improvvisazione su due brani di cui uno scelto dal docente ed uno scelto dalla commissione all'interno dei 8 brani del repertorio da **suonarsi in trio**. L'improvvisazione dovrà mostrare le proprietà di linguaggio acquisite durante l'anno tramite le trascrizioni e l'analisi dei soli (vedi programma).
3. Esecuzione dei 3 pezzi in piano solo studiati durante l'anno.
 4. Esecuzione di "Encore" di Keith Jarrett.
 5. Esecuzione della composizione per quintetto prendendo ispirazione dalle tecniche studiate durante l'anno (vedi programma)